

Unità 6 – Il movimento di traduzione nell'Europa medievale: da Gondishapur a Toledo



Università Complutense di Madrid, Spagna

La città di Gondishapur

- Il primo bimaristan è aperto in città il 271 d.C.
- Nella città c'erano originariamente culture persiane, greche, indiane
- Come conseguenza del conflitto politico tra l'impero bizantino e sassanide diversi prigionieri romani e greci che divennero residenti sono stati sfollati nella città
-



La Scuola di Gondishapur

- Come conseguenza dell'Impero Romano interno i conflitti politico-religiosi nei cristiani, i nestoriani furono sfollati da Edessa e si stabilirono in città



La fine del mondo accademico

Nel 529 l'imperatore Giustiniano chiuse la Scuola Ateniese Neoplatonica e diversi filosofi e medici si trasferirono da Atene a Gondishapur

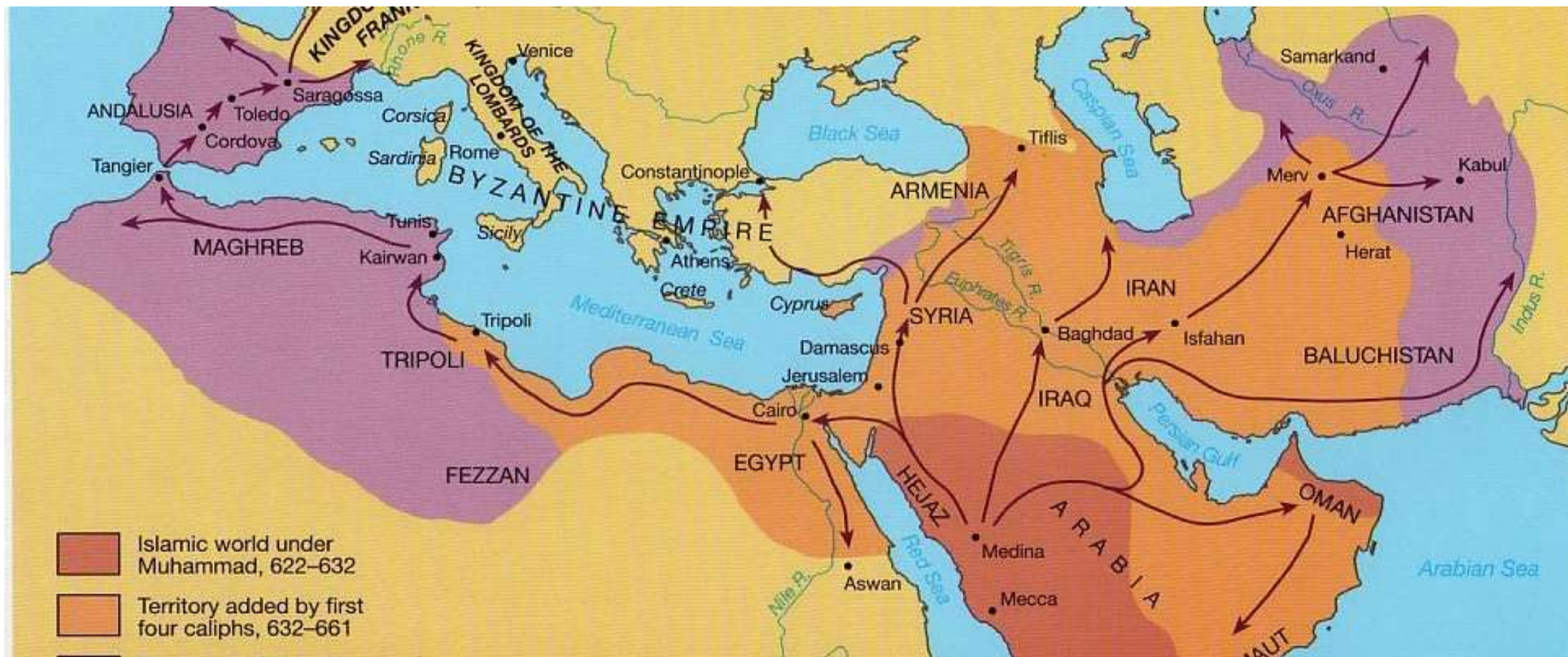


La grande sintesi di Gondishapur

- Culture
 - Greco
 - Mesopotami
 - Egiziano
 - Indiano
- Religioni
 - Giudaismo
 - Zoroastrianism
 - Nestorianismo cristiano



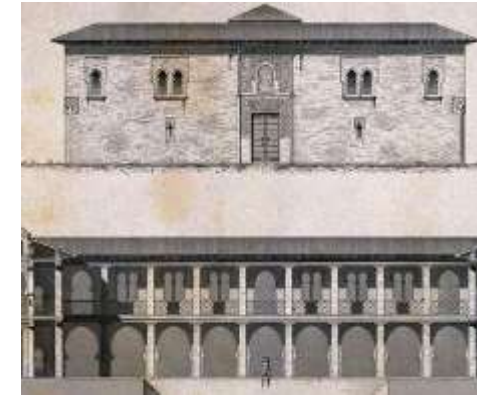
L'ascesa dell'Impero Arabo ha colpito una misura dalla Spagna all'Hindustan. Nel 638 d.C. con la conquista della città CE l'eredità della Scuola Gondishapur è stata diffusa da Baghdad a tutto il territorio



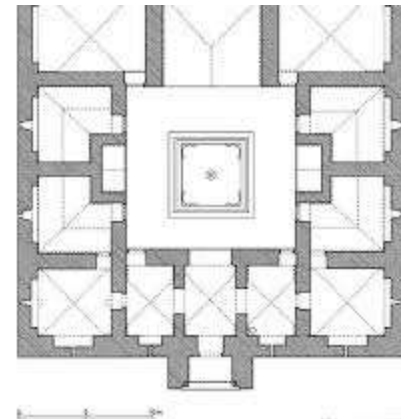
I ruoli centrali delle librerie

- La sintesi di Gondishapur necessita di due elementi
 - La costruzione di grandi biblioteche
 - Le traduzioni dai libri Greci e libri sanscriti in persiano e siriano
- Un adeguamento della cultura Araba alle civiltà ellenistiche e siriano-persan
 - La traduzione dal greco, siriano e persiano all'arabo
 - La costruzione della “Casa della saggezza” a Baghdad
- Lo sviluppo della biblioteca come sostegno al testo liturgico e pedagogico
 - La disponibilità di un gran numero di manoscritti
 - L'incremento del numero di filologi ed esegeti





I Bimarestani sono originariamente ospedali militari mobili. Shapur I nel 271 CE per motivi strategici costruì il primo bimarestan stabile a Gondishapur



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

This work is licensed under a [Creative Commons Attribution - Non-commercial 4.0 International](https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/)



La scuola di Gundishapur

- Ospedale
 - Unità cliniche specifiche: chirurgia, febbre, ferite, mania, morte fredda, diarrea, disturbi femminili e malattie oculari
 - Laboratorio di farmacologia
 - Infermieri e ausiliari
 - Moschea e cappella
- Scuola di medicina
 - Laboratorio di farmacologia
 - Biblioteca e casa di traduzione
 - Osservatorio



Insegnamento medico

- Giro visita degli studenti in unità cliniche con medici
- Rotazioni in diverse unità cliniche
- Scrittura degli studenti delle cartelle cliniche monitorati dall'insegnante di medicina
- Trattamenti basati su esperienze ripetute
- Piccole lezioni di gruppo durante i turni di rione, discussioni e recensioni
- Programma di formazione per 3 anni
 - 1st anno di studio della matematica, della geometria, della logica, delle scienze di base
 - 2a-3a dissezione anatomica, lavoro clinico, studio di libri medici
- La fine della formazione ha conferito al medico una licenza



Scuola multiculturale

- La lingua comune utilizzata per l'insegnamento era il persiano Pahlavi, ma non è escluso che altre lingue siano state utilizzate
 - Aramaico
 - Greco
 - Siriaco
 - Sanscrito

Gli insegnanti erano Cristiani Nestoriani provenienti in gran parte da Edessa



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

This work is licensed under a [Creative Commons Attribution - Non-commercial 4.0 International](https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/)





Il basso Medioevo

- Dopo la morte di Carlo Magno la cultura europea era declinata e la scienza e la medicina furono bandite e l'attività culturale relegata nei monasteri
- Spagna e Sicilia hanno sperimentato una rinascita politica e culturale
 - Nel sud della Spagna l'Impero Arabo
 - il Regno Normanno nel Sud Italia
- L'unico progresso della scienza e della medicina è stato possibile attraverso il contatto con la cultura araba e il recupero della scienza greca arabizzata

L'arabizzazione della cultura europea

- La scuola di Salerno
 - Sotto il duca normanno la città divenne il più importante centro culturale dell'Europa cristiana
 - Il porto di Salerno divenne un crocevia per l'esercito delle Crociate e un ospedale di base per tutti i militari cristiani che tornavano
 - Collezione di diversi manoscritti medici provenienti dall'Impero Arabo





La città di Toledo

- Il Re Cristiano Alfonso VI conquistò la città nel 1085 DC
- Città multiculturali con gli stessi diritti
 - Arabi
 - Mozarabi Cristiani
 - Ebrei
- Il movimento di traduzione divenne intenso a partire dal XII DC e fu organizzato intorno alla cattedrale della città

La Scuola di Traduzione di Toledo

- Prime traduzioni indipendenti a causa dell'abbondanza di manoscritti in città
- Il monaco benedettino Raymond de Sauvetat (1125-1152 DC) ha organizzato la traduzione attiva intorno alla Cattedrale
- Filosofi e filologo venuti da Palermo e Chartres
- Il coordinamento Raymond iniziò il 1130 d.C. e coinvolgeva un gruppo di ebrei di lingua castigliana e formò la prima società di traduttori.
- Tra i più importanti:
 - Domenico Gundissalinus (Arcidiacono di Segovia)
 - Salomone (Ebreo)
 - Johannes Hispaliense o Giovanni di Siviglia (Mozarabo)



1a generazione dei traduttori di Toledo

- Mozarabi e medici ebrei provenienti dal sud della Spagna dove gli Almoravidi praticavano una fede islamica più ortodossa e rigorosa
- Michael Scot (1170-1294 DC)
 - Averroes
- Gerardo di Cremona (1114-1187 DC)
 - Imparò l'arabo da Johannes Hispaliensis
 - 70 lavori
 - Canone di Avicenna
 - Galeno
 - Aristotele
 - Tolomeo
 - Rhazes
 - Abulcasi



Seconda generazione di traduttori Toledo

- Nuovo direttore della Scuola il vescovo Rodrigo Ximenez di Rada (1170-1247 DC)
- Herman il tedesco
 - Capitoli della Retorica di Aristotele persi
- Alfred l'inglese
 - Lavori minori di Aristotele
- Marco di Toledo
- Galeno
 - Lavori astrologici ed astronomici
- Daniel di Morley
 - Introdotto a Oxford il nuovo Aristotele



Recupero e sintesi della medicina araba nella medicina medievale europea

- Ricezione
 - Costantino l'Africano
 - Adelardo di Bath
 - Dominicus Gundisalvi
- Incubazione a Salerno e Chartres
 - Gerardo di Cremona
 - Michael Scot
 - Guglielmo di Conches
 - Pietrot di Spagna
- Assimilazione
 - Francia: Tolosa, Parigi e Chartres
 - Inghilterra: Adelardus di Bath, Daniele di Morley e altri traduttori di Toledo
 - Italia: Gerard Sabbioneta e Giovanni di Palermo, Michael Scot e Pedro Hispanus

